



**Definizione degli atti e dei provvedimenti
che i Dirigenti assumono con propria disposizione ai sensi
dell'art. 51, comma 3, Legge 142/90.**

Delibera di Giunta Comunale n° 3382 del 1/8/97

OMISSIS

DELIBERA

A) I dirigenti del Comune di Napoli adottano con propria disposizione i seguenti atti:

1. Autorizzazioni e concessioni edilizie;
2. Licenze di abitabilità ed agibilità;
3. Autorizzazione all'installazione di insegne, targhe, pannelli di servizio pubblicitario, nonché cartelli;
4. Concessioni od autorizzazioni per passi carrai;
5. Autorizzazioni all'immissione in fognatura;
6. Autorizzazioni per l'attività relative alle auto e pullman da autorimessa con conducente a seguito di pubblico concorso e autorizzazioni per rinnovo, trasferimento, subingresso, ampliamento;
7. Autorizzazione per l'attività di conducente di piazza a seguito di pubblico concorso e autorizzazioni per rinnovo, subingresso;
8. Volturazione e assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica;
9. Annullamento e decadenza delle assegnazioni;
10. Licenze di impianto e licenze di esercizio di ascensori e montacarichi;
11. Licenze per la professione di guida ed interprete;
12. Licenze per attività di pubblico spettacolo e trattenimento;
13. Licenze per alberghi ed attività ricettive in genere (con esclusione delle autorizzazioni all'esercizio di attività di somministrazione di alimenti e bevande);
14. Licenze di agibilità per cinema, teatri e luoghi di pubblico spettacolo o trattenimento;

15. Licenze per l'attività di tipografia e mestieri affini;
16. Registrazione dei mestieri girovaghi, dei facchini, dei portieri, etc..., ai sensi degli artt. 62 e 121 del TULPS;
17. Dichiarazione di commercio cose antiche e usate (art. 126 TULPS);
18. Licenze di barbiere, parrucchiere, estetista;
19. Certificazioni in materia di mestieri agricoli;
20. Certificazioni ai fini dell'iscrizione all'Albo delle imprese artigiane;
21. Autorizzazione per l'installazione e/o sistemazione di impianti di illuminazione stradale da parte dei privati;
22. Collocamento a riposo per limiti di età;
23. Collocamento a riposo su istanza;
24. Dimissioni volontarie dal servizio;
25. Corresponsione dell'indennità sostitutiva del preavviso, nonché di una somma corrispondente ai giorni di ferie maturati e non goduti, agli eredi dei dipendenti deceduti;
26. Mantenimento in servizio dei dipendenti per un biennio art. 16 legge 503/92;
27. Applicazione dell'art. 1 e 2 della legge 336/70 (ex combattenti);
28. Valutazione del servizio militare di leva legge 274/91;
29. Diritto di opzione presso altra Amministrazione con diritto alla conservazione del posto nel periodo di prova;
30. Dispensa dal servizio per motivi di salute;
31. Riconoscimento di causa di servizio a seguito dell'esito di cui al verbale della competente Commissione Medico Ospedaliera;
32. Riconoscimento equo indennizzo a seguito di parere positivo reso dal Comitato per le Pensioni Privilegiate.

Gli atti di cui ai nn. 30, 31 e 32 sono di competenza del Dirigente da adottarsi con disposizione e/o determinazione dirigenziale, se di mera presa d'atto degli esiti degli accertamenti e/o parere (CPPO). Sono di competenza della Giunta nel caso opposto (proposta di diversa valutazione).

33. Aspettativa per malattia senza averi ai sensi del comma 2 dell'art. 21 CCNL;

34. Aspettativa ai sensi degli artt. 25 e 26 del DPR 333/90;

35. Esecuzione ordinanze di Autorità Giudiziaria - sentenze passate in giudicato o sentenze immediatamente esecutive;

36. Stipulazione del contratto individuale di lavoro al personale assunto in esito alle procedure concorsuali (ai sensi dell'art. 14 del vigente CCNL) a seguito di approvazione "schema di contratto" da parte dell'Amministrazione, in corso di predisposizione;

37. Riconversione profili professionali nell'ambito della stessa qualifica a seguito di inidoneità dichiarata dal Collegio Medico;

38. Stipulazione del contratto individuale di lavoro al personale avviato dall'Ufficio Provinciale del Lavoro in esecuzione di specifiche normative (legge 482/68 - legge 56/87) a seguito di approvazione schema contratto da parte dell'Amministrazione - in corso di predisposizione;

39. Inquadramento nei ruoli organici di personale trasferito da altre Amministrazioni Pubbliche - a seguito di mobilità d'ufficio disposta dalla Funzione Pubblica;

40. Autorizzazione ai dipendenti a svolgere attività presso altre Amministrazione in posizione di distacco o comando;

B) Tutti i predetti atti sono adottati con autonoma disposizione (ovvero con determinazione nei casi in cui comportino impegno di spesa) dal dirigente del Servizio che, fino ad oggi, è stato competente alla predisposizione degli schemi di deliberazione da sottoporre alla Giunta o dell'atto normativo da sottoporre al Sindaco per le stesse materie.

C) Per le determinazioni di cui al capo B) si segue il procedimento già descritto nella deliberazione di Giunta n° 2705 del 18.6.1997.

D) Le disposizioni dirigenziali sono adottate dai dirigenti mediante sottoscrizione e annotazione della data della stessa. Le disposizioni sono annotate in apposito registro istituito presso ogni Servizio (sul quale dovrà essere indicato: il numero progressivo, la data, il nome e cognome del dirigente, l'oggetto) e trasmesse alla Segreteria generale per l'archiviazione, la conservazione dell'originale e l'eventuale pubblicazione (che dovrà essere espressamente prevista, ove necessaria nel dispositivo dell'atto).

E) Resta fermo quanto già disposto con deliberazione di Giunta n° 2705 del 18.6.1997.

÷ ÷

**Integrazione della deliberazione n° 3382 dell'1/8/97 concernente
la definizione degli atti e dei provvedimenti che i Dirigenti
assumono con propria disposizione**

Delibera di Giunta Comunale n° 1501 del 7/5/99

OMISSIS

DELIBERA

A) I dirigenti del Comune adottano con propria disposizione, oltre che gli atti indicati nella succitata delibera n° 3382 dell'1.8.97, i seguenti atti:

- Approvazione dei bandi di gara;
- Approvazione del certificato di regolare esecuzione per i lavori di importo fino a

200.000 ECU;

- Approvazione del certificato di regolare esecuzione per i lavori di importo superiore a 200.000 ECU, ma non eccedente il milione di ECU, laddove la Giunta autorizzi nella deliberazione di indizione della gara d'appalto la redazione del certificato di regolare esecuzione, anziché la redazione dell'atto di collaudo. Tale ultima circostanza dovrà essere precisata nel capitolato speciale d'appalto redatto dal Dirigente ed espressamente riportata nell'atto deliberativo di indizione di gara;
- Autorizzazione allo svincolo della cauzione definitiva;

B) I predetti atti sono adottati con autonoma disposizione dal dirigente del Servizio che, fino ad oggi è stato competente alla predisposizione degli schemi di deliberazione da sottoporre alla Giunta;

C) Le disposizioni dirigenziali individuate dal presente atto sono adottate con le stesse modalità indicate nella deliberazione n° 3382 dell'1.8.1997;

D) Resta fermo quanto già disposto con deliberazione di Giunta n° 2705 del 18.6.1997.

Digitato e collazionato a cura dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico